



COMUNE DI CODEVILLA (PROVINCIA DI PAVIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione modifiche ai regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale anno 2015.

L'anno duemilaQUINDICI addi VENTISETTE del mese di LUGLIO ore 21,00 nella sede comunale.

Previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

		Presenti	Assenti
1	PASTORMERLO ROBERTO	X	
2	ANTONINETTI PIERANGELA	X	
3	ARALDI LAURA	X	
4	BRAMBATI CRISTINA	X	
5	FEDELE ANDREA	X	
6	FELTRI PIERLUIGI	X	
7	MARCHESOTTI PAOLO		X
8	NOBILE CLARA	X	
9	DAPIAGGI MARCO PIETRO	X	
10	CRISTIANI GIOVANNI	X	
11	TAMBURELLI OMBRETTA	X	
Totale n.		10	1

E' presente l'Assessore esterno- Vicesindaco Faccini Maurizio; è assente l'Assessore esterno Cinzia Balza.

E' assente giustificato il Consigliere Comunale: Marchesotti Paolo.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni Genco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Pastormerlo Roberto - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione la seguente pratica iscritta all'ordine del giorno.

CC n. 029 del 27.07.2015

OGGETTO: Approvazione modifiche ai regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale anno 2015.

Illustra la pratica in forma dettagliata il Vicesindaco Faccini Maurizio che evidenzia le modifiche ai regolamenti IMU, TASI e TARI per l'anno 2015 richiamando al contempo alcune norme di particolare interesse già presenti nei regolamenti 2014 e che vengono confermate.

Interviene il Consigliere Comunale Dapiaggi Marco Pietro dicendo che il gruppo consiliare di minoranza sul presente punto all'o.d.g. si asterrà in quanto i regolamenti non entrano nel merito della quantificazione delle aliquote sulle quali andremo a sindacare nei punti successivi. Si richiede in particolare per l'IMU che presenta aspetti di particolare complessità venga fatto come già per l'anno scorso un prospetto informativo; ciò può portare una migliore comunicazione con il cittadino che informato potrà pagare più facilmente riducendo la fascia di evasione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il

possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**Imu**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**Tasi**) e nella tassa sui rifiuti (**Tari**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ritenuto che, per quanto la Legge di stabilità 2015 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina della IUC introdotta nel 2014, appare necessario procedere alla ridefinizione di alcuni articoli dei regolamenti di cui trattasi.

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassuma i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Vista la delibera di C.C. n.46 del 05.08.2014 con cui il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti dell'Imposta municipale propria per l'anno 2014;

Vista la delibera di C.C. n.48 del 05.08.2014 con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'Imposta municipale propria per l'anno 2015 e le tariffe per l'applicazione della Tari, oltre che le aliquote per l'applicazione della Tasi;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, e 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti: favorevoli 7, contrari 0, astenuti 3 (Dapiaggi, Cristiani, Tamburelli).

DELIBERA

1. di approvare le modifiche, come da allegato A) ai regolamenti di disciplina dell'**Imposta unica comunale** (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e la tassa sui rifiuti (Tari), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2015, sostituendo i precedenti regolamenti IUC approvati per l'anno 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2015 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

Di dichiarare, ritenuta l'urgenza, con votazione separata ed unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000.



Comune di Codevilla
(Provincia di Pavia)

OGGETTO: Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49, comma 1 e 147 bis.
Parere degli Uffici responsabili dei servizi interessati sulla proposta di
deliberazione
da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE avente per oggetto:

Approvazione modifiche ai regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale anno 2015.
--

SERVIZIO FINANZIARIO – RAGIONERIA – TRIBUTI – AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE – ASSISTENZA SOCIALE ALLA PERSONA – ADEMPIMENTI FISCALI.

La sottoscritta SINIGAGLIA rag. GIOVANNA, responsabile dei Servizi sopra indicati, sotto
la propria responsabilità formula il sottoesteso parere in ordine alla sola regolarità tecnica e
contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

PARERE FAVOREVOLE

Codevilla, li 06.07.2015

La Responsabile del Servizio

CC. n. 29 DEL 27.07.2015

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to Pastormerlo Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giovanni Genco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 224 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune in data odierna per rimanervi esposta per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giovanni Genco

La presente deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 3 SETTEMBRE 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- ☒ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,



IL SEGRETARIO COMUNALE
